

Utente e-GdP: sussidi - Data e ora della consultazione: 2 giugno 2014 10:18
HOCKEY È il 57enne canadese il successore di Sean Simpson alla guida dei rossocrociati

Nessuna sorpresa: Svizzera a Hanlon

Suo assistente (e coach della U20) sarà John Fust. Hanlon è reduce da un ottimo Mondiale sulla panchina della Bielorussia: «Non potevo rifiutare la chiamata della Svizzera, una delle migliori destinazioni possibili per un allenatore».

La notizia era nell'aria, ma ieri è arrivata finalmente la conferma: sono i canadesi Glen Hanlon e John Fust i successori di Sean Simpson alla guida della nazionale svizzera. I due hanno firmato un contratto valido per i prossimi due anni, con una opzione per due stagioni supplementari. Hanlon sarà l'allenatore capo, mentre Fust il suo vice, oltre che coach della U20. È stato Ueli Schwarz, responsabile dello sport d'élite presso la federazione svizzera, a suggerire il nome di Hanlon alla commissione responsabile della scelta. Il 57enne canadese è stato prelevato dalla panchina della nazionale bielorussa, reduce da un ottimo Mondiale casalingo, che l'ha visto arrivare sino ai quarti di finale (battuta 3-2 dalla Svezia). Proprio a Minsk, la Bielorussia aveva battuto anche... la Svizzera, 4-3, nel girone preliminare.

Oltre alla Bielorussia, diretta a due riprese (2005-2009, 2013-2014), Hanlon ha guidato i Washington Capitals in NHL (2004-2008), il Jokerit Helsinki (2008-2009), la Dinamo Minsk (2009-2010) e la nazionale slovacca (2009-2011). Da giocatore, da portiere meglio, aveva disputato la bellezza di 494 incontri in NHL, difendendo i colori di Vancouver, St. Louis, Detroit e New York Rangers.

Dopo la partenza di Sean Simpson, Glen Hanlon è subito stato citato tra i principali candidati alla successione, in mezzo ad altri nomi, come quelli di Del Curto, Eldenbrink, Bykov, Kreis e Jalonen. Durante i Mondiali di Minsk però la sua candidatura è diventata una evidenza: «È un onore che non potevo rifiutare. È una delle migliori selezioni al mondo». A lui quindi l'onore di rilanciare la squadra dopo la deludente rassegna iridata, a lui l'onore di rilevare l'eredità lasciata da Ralph Krueger e da Sean Simpson, due allenatori che hanno fatto la storia dell'hockey svizzero.

Come detto, al suo fianco ci sarà John Fust, che si occuperà parallelamente della nazionale U20. Il 42enne canadese-svizzero è arrivato da un'esperienza come vice a Losanna. «È stato molto difficile prendere la decisione di lasciare il Losanna, ma sarebbe stato altrettanto difficile rifiutare una simile offerta. Il fatto che i prossimi Mondiali U20 venissero disputati a Toronto, la città dei miei genitori, ha pure pesato sulla bilancia...». Il primo incontro previsto per la nazionale svizzera sotto la nuova guida tecnica verrà disputato a Monaco di Baviera in occasione della Deutschland Cup, quindi in novembre.

Signor Hanlon, cosa l'ha spinto a firmare per la Svizzera?
È una delle migliori "destinazioni" hockeistiche d'Europa. Per un allenatore è una squadra ideale da plasmare. Si può lavorare in ottime condizioni, per non parlare della vita fuori dal ghiaccio, davvero notevole. In Svizzera sembrano tutti contenti. Come me, la cavo con il francese? Lo parla decisamente meglio mia moglie, che lo insegna in Canada...

In Bielorussia l'ambiente era più ostile?
L'accolta dei tifosi era sempre ottima, calorosa, ma per la vita di tutti i giorni non era altrettanto facile. Non avevo neppure potuto far arrivare la mia famiglia... Ho un figlio di 12 anni e non c'era modo di scolarizzarlo a Minsk. Lui e mia moglie sono quindi rimasti in Canada.

ATLETICA Le due marciatrici ticinesi si preparano agli Europei

Marie e Laura, quanti sacrifici

di FLAVIO BERETTA

Lo sfondo è quello della pista dello stadio Capriacasa di Tesseno, qualcuno che tira di piovane, nessuno, ahimè, che marci, sintomatico. A casa loro, le due Polli sembrano essere purtroppo le ultime eroine di uno sport che rischia, almeno da noi, di non avere più futuro. Dietro la settimana, raggiungeranno poco prima di partire per il Bernina i 140 km la settimana.

Laura intanto ha già colto obiettivi importanti, come la migliore prestazione svizzera sui 5 km, ottenuta nella gara di Lomello, che gli è valsa il primo posto. Marie è giunta seconda, rallentata da due cartellini rossi. Prima di salire in quota, disperuteranno ancora i Campionati svizzeri sui 10 km, previsti a Yverdon, e una gara in Belgio, sempre sulla stessa distanza. Poi, dopo il collegiale, il test sarà proprio sulla pista di casa, in occasione della Due Giorni Capriacase. Lì si potrà capire quanto abbia reso il lavoro in quota, un lavoro molto oneroso. Le due ragazze marceranno dai 25 ai 30 km ogni giorno, sarà uno sforzo

Ritorna la seconda edizione di "Salti in Piazza", sabato 31 maggio, con la presenza di alcune e alcuni dei migliori lughisti europei. Fra le protagoniste annunciate, ben quattro partecipanti alle Olimpiadi. Una manifestazione che ha ricordato il capodistretto sport di Mendrisio Rolando Pesterin, importante, unica in Svizzera, anche se ha dovuto subire una cura dimagrante a livello finanziario. Sabato, in piazzale alla Valle, su una pedana di 50 metri costruita in loco, che garantirà, rispetto a quella dello scorso anno, una stabilità maggiore, si sfideranno lughisti di livello internazionale. Andrea Salvadè, direttore sportivo della Vigor, società che con la Città di Mendrisio, Banca

Raiffeisen e altri sponsor si è assunta l'onere organizzativo, conferma l'alto livello dei presenti, ancora più elevato di quello dello scorso anno. Quest'anno, come contorno, Salvadè è riuscito a inserire una gara valida per l'associazione dei titoli ticinesi giovanili U18 M e U18 W, e poi un vero happening, musica, gaperonomia, fino allo spettacolo, che sicuramente sapranno dare i ginnaisti della SFG Mendrisio, con la loro esibizione di salti in aria. Veniamo al cartellone delle Venia. In campo maschile si contenderanno la vittoria Luca Bernaschina (Aspo Riva San Vitale, un personalità 7:33 m), in sicura evoluzione, il chiasse Gregory Bianchi (che ha già saltato 7,65 m), il giovane comasco

In Svizzera la raggiungeranno?
Sicuramente. Mia moglie terminerà il suo master e mi raggiungerà in novembre con mio figlio. Vivremo nella regione di Zugo...

Il suo approdo in Svizzera è stato annunciato dal "Blick" appena iniziati i Mondiali: come ha fatto a gestire la notizia in Bielorussia?

Non è stato scontato, ma i dirigenti bielorussi sapevano già a inizio aprile quale sarebbe stata la mia intenzione. Non sarei comunque rimasto alla guida della Bielorussia. All'epoca non avevo delle offerte, poi mi è arrivata quella della Svizzera, che mi è subito sembrata molto interessante. Abbiamo potuto discuterne in occasione delle due amichevoli di metà aprile in Bielorussia. Ma ho firmato il contratto soltanto questa mattina (feri, ndr).

Come giudica il lavoro dei suoi predecessori?

Non posso fare altro che ringraziare Krueger e Simpson, che mi hanno consegnato una selezione molto competitiva, una tra le otto più forti del mondo. Le attese? Ai Mondiali la pressione è ovunque. Ogni allenatore rischia qualcosa e del duello ai Mondiali. Li incon-

terò il 31 luglio per il kick-off. Ma già prima li conatterò tutti via skype.

Non ha scelto lei il suo assistente: è un problema?

No, lo conoscevo di nome grazie a un amico comune, lo psicologo dello sport Sam Millar. Abbiamo anche lo stesso agente...

Conosce già i giocatori della nazionale rossocrociata?

Conosco ciò che ho visto in occasione delle amichevoli disputate e del duello ai Mondiali. Li incon-

terò il 31 luglio per il kick-off. Ma già prima li conatterò tutti via skype.

Non ha scelto lei il suo assistente: è un problema?

No, lo conoscevo di nome grazie a un amico comune, lo psicologo dello sport Sam Millar. Abbiamo anche lo stesso agente...

Conosce già i giocatori della nazionale rossocrociata?

Conosco ciò che ho visto in occasione delle amichevoli disputate e del duello ai Mondiali. Li incon-

STAFFETTE In casa Vigor

SAM e USC in vacanza con il titolo

La 59ª edizione della Staffetta Vigor ha saltato al via 200 partecipanti. I padroni di casa hanno vinto il trofeo dedicato a Stefano Isi Odun. Poi l'USC Capriacase, che ha battuto la SAM Massagno effettuando il clamoroso sorpasso nel TAS. Nella Categoria W15 la SAM Massagno ha difeso con successo il primo posto. Vincendo l'ultima staffetta nelle attive, l'USC ha soffiato il posto d'onore alle Frece Gialle Malcantonesi solo terze tra le U16 nella gara vinta ancora dalla Vigor. L'USC (329) ha effettuato il terzo sorpasso nel Supertrifoglio, ma la SAM (317) è perfettamente in corsa per la vittoria; i campioni uscenti delle FGM (243) sembrano irrimediabilmente staccati. Tra gli U14 le piumanti FGM (50) grazie alla vittoria hanno allungato il passo nei confronti dell'USC (48). Negli U12 la SAM (70) ha contenuto la dimostrazione di forza della SFG Chiasso (58) che ha ottenuto il primo ed il terzo posto accorciando le distanze. Tra le U12, l'FGM (62) ha forse irrimediabilmente staccato l'USC (48). La SAM (38) e la Vigor (52) letteranno per il terzo posto. Ennesima doppietta tra le U14 per l'USC (75), seconde le FGM (45) davanti alla SAV Vacallo (35). Il TAS si prende ora una lunga vacanza per lasciare spazio all'atletica in pista ed al podismo, in ottobre ci saranno tre tappe in 14 giorni dedicate agli U12 ed U14. Classifiche, commenti e foto sul sito www.asta-ticino.ch. (AST)



Le Polli con la mascotte... (foto Maffi)

molto intenso. Sia Laura che Marie sperano che alcuni tifosi le vadano a visitare al Bernina così, aggiungendo sorridendo, «potremmo riposare un po'». Tra un abbraccio e l'altro con le mascotte degli Europei, si è parlato anche di futuro, nessuna delle due si sbotta più di quel tanto. Far di capire che per Marie la fine carriera potrebbe essere dietro l'angolo, Laura invece lascia capire, almeno così pare, di essere stuzzicata sia dai Mondiali di Pechino che dalle Olimpiadi brasiliane. Vedremo! Per ora il futuro si chiama Europei, che queste due nostre ambasciatrici di uno sport popolare stanno preparando nel migliore dei modi, senza scordare le loro passioni: Marie perfeziona lo studio del mandolino e Laura si dedica ai suoi splendidi bassotti.



Con Irene festa anche per i più piccoli. (foto Scolari)

serie non mancano: l'italiana Anna Visibelli (6,24 m), Daryia Derkach (6,67 m), la talentuosa russa Ekaterina Khalutina (6,51 m), la numero uno italiana Tania Vincenzino (6,65 metri) e il triplicista Fabrizio Schembri, fra i migliori europei di questa specialità, che pure nel lungo non si difende male con il suo 7,78 m. In campo femminile, sarà lei, Irene Pusterla, la reginetta della serata. La portacolori della Vigor, vincitrice di salti in quota, anche secondo al cartellone delle Venia. Salvadè è in buone condizioni di forma. Irene, molto scaramantica, assicura però che la nuova pedana riuscirà a darle impulsi migliori rispetto a quella dello scorso anno. Se Irene rimane la favorita, le aver-

La 59ª edizione della Staffetta Vigor ha saltato al via 200 partecipanti. I padroni di casa hanno vinto il trofeo dedicato a Stefano Isi Odun. Poi l'USC Capriacase, che ha battuto la SAM Massagno effettuando il clamoroso sorpasso nel TAS. Nella Categoria W15 la SAM Massagno ha difeso con successo il primo posto. Vincendo l'ultima staffetta nelle attive, l'USC ha soffiato il posto d'onore alle Frece Gialle Malcantonesi solo terze tra le U16 nella gara vinta ancora dalla Vigor. L'USC (329) ha effettuato il terzo sorpasso nel Supertrifoglio, ma la SAM (317) è perfettamente in corsa per la vittoria; i campioni uscenti delle FGM (243) sembrano irrimediabilmente staccati. Tra gli U14 le piumanti FGM (50) grazie alla vittoria hanno allungato il passo nei confronti dell'USC (48). Negli U12 la SAM (70) ha contenuto la dimostrazione di forza della SFG Chiasso (58) che ha ottenuto il primo ed il terzo posto accorciando le distanze. Tra le U12, l'FGM (62) ha forse irrimediabilmente staccato l'USC (48). La SAM (38) e la Vigor (52) letteranno per il terzo posto. Ennesima doppietta tra le U14 per l'USC (75), seconde le FGM (45) davanti alla SAV Vacallo (35). Il TAS si prende ora una lunga vacanza per lasciare spazio all'atletica in pista ed al podismo, in ottobre ci saranno tre tappe in 14 giorni dedicate agli U12 ed U14. Classifiche, commenti e foto sul sito www.asta-ticino.ch. (AST)